



## **RELAZIONE ATTIVITA' 2015**

Il volume di attività di ISCOS Emilia-Romagna onlus durante il 2015 ha registrato una diminuzione della raccolta fondi rispetto al 2014 dovuta principalmente alla diminuzione dei contributi su progetti di circa 100.000€ perché nel 2014 eravamo capofila di un importante progetto a co-finanziamento regionale in Zambesia/Mozambico per un valore complessivo di € 166.680,63 (€ 82.174 da Regione Emilia-Romagna e € 32.565 da altri partner come Nexus, Manitese e Arcs). Questa diminuzione non è stata purtroppo compensata per la mancata approvazione di due progetti regionali, uno in Mozambico (bando 2014) e uno in Etiopia (bando 2015). Sono stati invece approvati finanziamenti da privati per i progetti Centro Fortaleza di Santa Cruz in Bolivia da Fondazione San Zeno (€ 16.600) e Otto per Mille della Tavola Valdese (€ 12.280).

Le entrate del 5x1000 hanno registrato una ulteriore diminuzione di 3.303€ rispetto alle entrate 2014: dal 2011 in 4 anni registriamo una diminuzione della raccolta di 85.543€.

**Attività:** nel 2015 sono stati realizzati **6** progetti con co-finanziamento **Regione Emilia-Romagna** (partner in Mozambico/Zambezia, Ucraina, Moldavia, Sud Sudan, Senegal e capofila in Etiopia). Nel bando 2015 sono stati approvati **2** nuovi progetti regionali in Senegal e Ucraina, che verranno realizzati nel 2016. Partecipiamo in qualità di partner in **4 progetti europei** (Mozambico su Dialogo sociale/ISCOS, Brasile Bem viver (Amazzonia)/ISCOS, Perù-Bolivia-Argentina-Ecuador sui pastori andini/GVC e Eritrea/NCEW). E' stato inoltre approvato un progetto europeo a ISCOS Marche dove siamo partner in **Etiopia** che è iniziato formalmente in marzo 2016.

### **Aree di intervento:**

- in **America Latina** abbiamo attivi 9 progetti (5 in Brasile più l'attività in Acre con CISL Reggio Emilia: dopo l'inaugurazione del caseificio, abbiamo recuperato dalla RER il saldo di 14.000€ (presso Progetto Sud Uil) del progetto che è stato in parte utilizzato per una missione di monitoraggio in Acre e che verrà utilizzato nel 2016 per una visita studio di rappresentanti della Cooplac in E.R.; 2 in Perù e 1 in Bolivia);
- 8 progetti in **Africa** (3 in Mozambico più uno in fase di costruzione su Cabo Delgado, 1 in Etiopia, 1 in Eritrea, 1 in Sud Sudan, 1 in Senegal); abbiamo partecipato, insieme agli altri



ISCOS regionali, contribuendo con € 1.000 ad un progetto promosso da ISCOS Sicilia in Tunisia;

→ 4 progetti in **Est-Europa** (1 in Ucraina, 2 in Bosnia-Erzegovina, 1 in Moldavia).

Nonostante il numero relativo, è evidente una progressiva diminuzione degli impegni nei confronti dei progetti in America Latina (Brasile soprattutto) dovuto alla diminuzione delle fonti di finanziamento e alla autonomia progressiva guadagnata dai ns partner locali, come nel caso di Redesol/Minas Gerais e delle cooperative e consorzi di allevatori di alpaca in Perù. Questa diminuzione si traduce poi in un aumento delle ns attività in Africa (soprattutto Mozambico nel 2014, Etiopia nel 2015) e Est Europa (Ucraina e Bosnia-Erzegovina), che dettaglieremo di seguito.

**Finanziatori:** Come verrà dettagliato più avanti abbiamo una pluralità di fonti di finanziamento che vanno da gruppi di appoggio di privati cittadini, a contributi pubblici (europei, regionali, enti locali o 5x1000), contributi da soci e da altri fonti private (fondazioni, OPM Valdesi, ecc) che tendono a privilegiare progetti socio-educativi e istruzione.

**Settori di intervento:** diritti umani e democrazia (7 progetti), economia sociale e sicurezza alimentare (7 progetti), socio-educativo e istruzione (7 progetti).

**Attività di progettazione:** Durante il 2015 sono stati presentati da ISCOS Emilia-Romagna in qualità di proponente o di partner 3 progetti alla Regione Emilia-Romagna (Ucraina, Senegal, Etiopia -non approvato-), 3 progetti alla Chiesa Valdese (Mozambico, Bosnia, Etiopia), 1 alla Fondazione Zanetti (Bosnia), 1 progetto alla delegazione UE di Addis Abeba insieme a ISCOS Marche, 1 progetto all'UE sulla linea Diritti Umani sulle migrazioni in Senegal e Marocco (non approvato), più alcuni progetti su fondi locali con i nostri partners come capofila. Stiamo preparando un progetto di cooperazione da realizzare a Kirkuk in Kurdistan iracheno insieme alla Comunità Curda italiana e all'associazione Bologna-Kurdistan.



## **AMERICA LATINA**

### **BRASILE**

#### ***Sostegno all'inserimento sociale di giovani ciechi (Salvador de Bahia) -113***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* contribuire all'inserimento sociale e all'educazione musicale di bambini, adolescenti e giovani ciechi.

*Attività:* sostegno alla Casa Enrico Giusti per ragazzi ciechi, attivazione di corsi di educazione musicale.

*Partners:* Istituto "Cegos de Bahia", Centro Educativo Luis Braille-Casa Enrico Giusti.

*Personale utilizzato:* Locale: 6 persone

*Beneficiari:* Diretti: 80 tra bambini, adolescenti e giovani non vedenti

Indiretti: le famiglie e la comunità.

*Fonti di finanziamento:* Privati: IMA, soci (CISL Bologna).

*Costo del progetto nel 2015:* 5.000€ inviati in loco per il laboratorio di musica.

Dall'anno precedente avevamo impegni per 16,517€ ne abbiamo spesi 5.000€. Abbiamo inoltre ricevuto 650€ che sono andati ad aumentare gli impegni residui per un totale a nuovo di 12.167,08€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività con l'Istituto dei Ciechi della Bahia. Stiamo valutando insieme con il Celb e l'ICB il percorso migliore per dare continuità alle attività del Centro Educativo Luis Braille. Al momento abbiamo sospeso i finanziamenti.

#### ***Asilo Nova Esperança (San Paolo) -120***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* Promozione di attività sociali, ricreative e culturali e di opportunità di generazione di reddito per i giovani della comunità di Nova Esperança.

*Attività:* asilo nella ex-favela di Nova Esperança, sostegno per ristrutturazione locali per l'apertura del nuovo asilo Francesco Persiani e sostegno alla 13° delle maestre dell'asilo non coperte dalla convenzione con il Comune di Sao Paulo.

*Partners:* Associazione Amigos de Pianoro e Creche Nova Esperança

*Beneficiari:* 120 famiglie della comunità

*Fonti di finanziamento:* Privati: elargizioni liberali

*Costo del progetto nel 2015:* 10.000€.



Dall'anno precedente avevamo impegni per 16.237,18€ , ne abbiamo spesi 10.000€. Inoltre abbiamo ricevuto 6.762€ da donatori privati che sono andati ad aumentare gli impegni residui per un totale 12.999,18€ a nuovo di che verranno utilizzati per la continuità delle attività con l'Associazione Amigos de Pianoro di Nova Esperança.

### **Cooperativa di riciclaggio di Belo Horizonte -132**

*Settore d'intervento:* economia solidale e sicurezza alimentare

*Obiettivo:* promuovere e consolidare una rete di cooperative di donne per il riciclaggio dei rifiuti nella città di Belo Horizonte.

*Attività:* assistenza tecnica, acquisto di materiali e copertura spese operative.

*Partners:* REDESOL-MG

*Beneficiari:* oltre 200 persone di cui 80% donne.

*Fonti di finanziamento:* privati: 5x1000 e elargizioni, soci (CISL Imola, Bologna)

*Costo del progetto nel 2015:* € -

Abbiamo un accantonamento di 5.431,11 € dall'anno precedente, la Redesol è ormai una attività ben avviata che non richiede in maniera costante del ns apporto e sostegno. Chiediamo quindi di spostare l'accantonamento rimasto per solidarietà progetti in Brasile (100).

### **Ceste basiche/Ramà (Recife) - 141**

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo ceste basiche:* attività educative con minori

*Attività:* sostegno economico a famiglie carenti per la loro sicurezza alimentare

*Partners:* Projeto RAMA'

*Beneficiari:* famiglie dell'area di Dois Unidos (Recife)

*Fonti di finanziamento:* privati: elargizioni, soci (FIBA ER)

*Costo del progetto nel 2015:* 1.305€

Abbiamo speso i soldi ricevuti in donazione nel 2015. Non abbiamo impegni da spostare sul 2015.

### **Centro per la Promozione del lavoro per giovani e donne a Recife in Brasile**

*Settore d'intervento:* economia solidale e sicurezza alimentare



*Obiettivo:* Favorire l'avvio dei giovani nel mercato del lavoro attraverso periodi di stage retribuiti (borse di studio/lavoro), presso aziende e imprese, promuovere e rafforzare gruppi imprenditoriali dell'economia solidale (cooperative), promuovere politiche di genere.

*Attività:* Formazione professionale e in microimprese, borse di studio/lavoro, intermediazione fra domanda e offerta del lavoro, acquisto attrezzature e equipaggiamento per gruppi imprenditoriali.

*Partner:* ISCOD - País Valenciano, UGT-P.V., Progetto Ramà, CTC, GMM, ETAPAS

*Beneficiari:* Diretti: 1300 giovani e donne. Indiretti: 4000 persone, familiari dei giovani e delle donne coinvolti nel progetto.

*Costo 2015:* 8.000€ da Solidarietà Brasile (110).

**Progetto Bem-Viver Diritti economici e di cittadinanza nelle comunità indigene e meticce dell'Alto Solimões mediante la valorizzazione delle pratiche solidali e l'articolazione con le autorità locali.**

Obiettivo generale: Contribuire a ridurre la povertà e a promuovere una società inclusiva e formata in un contesto di etno-sviluppo sostenibile.

Obiettivo specifico: Migliorare la capacità di generare reddito (monetario e non monetario) attraverso la valorizzazione dei sistemi produttivi e sociali locali mediante la partecipazione attiva delle comunità (con enfasi nel ruolo delle donne e dei giovani) e l'incidenza nelle politiche pubbliche.

Attività: Diffusione dei sistemi agroforestali, melliferi e artigianali nelle unità di produzione familiare; Formazione e assistenza tecnica nella produzione, trasformazione e commercializzazione in agricoltura, apicoltura e artigianato; Promozione di sistemi di trasformazione in agricoltura, apicoltura e artigianato; Promozione di iniziative di commercializzazione di prodotti agricoli, melliferi e artigianali; Formazione di organizzazioni attraverso il sistema di incubazione di imprese economiche solidali con modelli di gestione comunitaria; Promozione di una organizzazione intercomunitaria per ottimizzare i processi produttivi e commerciali agricoli; Formalizzazione di partenariati e partecipazione agli spazi di concertazione pubblici; Implementazione delle Case Familiari Rurali con i giovani; Promozione dei diritti sulla protezione sociale; Formazione delle organizzazioni per rafforzare il ruolo delle donne.



Partner locali: AGROSOL - Associação para o Desenvolvimento Agro Sustentável do Alto Solimões (ONG), Municipio di Benjamin Constant, CUT - Central Única dos Trabalhadores (Manaus), STTR - Sindicato dos Trabalhadores e Trabalhadoras Rurais (Benjamin Constant), IDAM - Instituto de Desenvolvimento Agropecuário e Florestal Sustentável do Estado do Amazonas, UFAM - Universidade Federal do Estado do Amazonas, IFAM - Instituto Federal do Amazonas.

Beneficiari: - 170 famiglie nel settore dell'agricoltura familiare; 80 famiglie nel settore dell'apicoltura coinvolte nell'associazione APMEL; 126 famiglie nel settore dell'artigianato coinvolte nelle associazioni AMATU (Associação das Mulheres Artesãs Ticuna di Bom Caminho) e AMIPC (Associação das Mulheres Indígenas Ticuna di Porto Cordeirinho); 250 giovani (12-17 anni) delle 17 comunità; 461 famiglie (1.177 persone) coinvolte nelle azioni relative alla protezione sociale.

Finanziatori: Unione Europea (Delegazione Brasile)

Importo totale: 753.378,44 euro

Apporto ISCOS E.R.: 15.000 € nei 3 anni (a partire dal 2014)

Costo 2015: 5.000€ inviati da accantonamenti Brasile (110), più spese di missione Alberani in loco 110,53€ per monitoraggio progetto Amazzonia e Asilo Nova Esperança da Solidariedade Brasile 110. Il progetto si è chiuso formalmente in febbraio 2016.

### ***Solidarietà progetti Brasile***

Dall'anno precedente avevamo impegnato sui progetti Brasile 16.069,85€ ne abbiamo spesi 8.000€ per progetto Ramà (attività 2015 CPTJM) e 5.000€ per progetto Amazzonia con ISCOS nazionale e per spese di missione, ne sono così rimasti 3.574,32€ che verranno utilizzati per la continuità delle attività in corso in Brasile.

Siamo riusciti a riattivare il **progetto Acre** con CGIL CISL UIL Reggio Emilia, il cui saldo RER era stato bloccato anni fa in attesa dell'avvio del caseificio. Ora il caseificio è in funzione, il saldo di 14.000€ è stato erogato a Progetto Sud allora capofila del progetto, d'accordo tra i partner è stata realizzata una missione di monitoraggio in marzo 2015 e verrà organizzata una visita studio in Italia di 3 componenti della Cooplac e del referente per il progetto il Brasile padre Ceppi nei primi mesi del 2016 utilizzando il saldo disponibile.

Nel 2015 si è avviato anche il progetto **Gelateria Sociale** con la donazione di macchine per il gelato da parte di Carpigiani attraverso Sacmi per il Centro Leo Commissari a Sao Bernardo do



Campo SP in Brasile. La gelateria è stata inaugurata formalmente nel febbraio 2016 alla presenza di Cisl Area Metropolitana Bolognese, Sacmi, Carpigiani e autorità locali.

## **PERÚ**

### ***Apurimac Alpaca - 180***

*Settore d'intervento:* economia solidale e sicurezza alimentare

*Obiettivo:* sostegno a cooperative di allevatori di alpaca attraverso il miglioramento del sistema di trasformazione e commercializzazione dei loro prodotti.

*Attività:* sostegno alle cooperative esistenti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica), facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane.

*Partners:* GVC in Perù

*Beneficiari:* 140 famiglie contadine di 2 cooperative di allevatori di alpaca in Apurimac, associazioni di Puno

*Fonte di finanziamento:* privata: 5x1000 e soci (Cisl Modena, FEMCA E.R.).

*Costo del totale del progetto 2015:* 10.000€ (5x1000)

Il ns contributo servirà alle due cooperative come controparte per un finanziamento pubblico del Ministero dell'Agricoltura del Perù (Agroideas) di circa 100.000€ per acquisto attrezzature, formazione e accompagnamento tecnico delle cooperative. Ci siamo impegnati ad inviare altri 5.500€ da 5x1000 per completare il ns apporto al progetto entro la fine del progetto Agroideas che durerà fino a novembre 2016.

### ***Calpex Consorcio Alpaquero Perù Export***

*Settore d'intervento:* economia solidale e sicurezza alimentare

*Obiettivo:* sostegno a consorzio di cooperative di allevatori di alpaca per l'esportazione dei loro prodotti.

*Attività:* sostegno alle cooperative esistenti (organizzazione, formazione, attrezzature, assistenza tecnica), facilitazione di nuovi canali commerciali con aziende tessili italiane.

*Partners:* CALPEX a cui oggi partecipano 21 associazioni e cooperative di primo e secondo livello.

*Beneficiari:* oltre 1.200 famiglie contadine di varie cooperative di allevatori di alpaca in Apurimac, associazioni di Puno

*Fonte di finanziamento:* privata: 5x1000

*Costo del totale del progetto 2015:* 6.000€ in loco (5x1000)



Nel 2015 è stata fatta una interessante esperienza di trasformazione della fibra di alpaca in Italia (lavaggio e pettinatura) per un controvalore di circa 100.000€ purtroppo il mercato della fibra nella seconda metà dell'anno è crollato e l'export diretto è oggi molto difficoltoso. Abbiamo un impegno con Calpex di sostenere il consorzio con altri 10.000€ per il 2016 da 5x1000.

## **BOLIVIA**

### ***Progetto di Sostegno al reinserimento sociale di adolescenti in conflitto con la legge (Santa Cruz) -191***

*Settore:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* favorire il reinserimento di giovani in conflitto con la legge del Centro Fortaleza nella comunità locale di Santa Cruz

*Attività:* corsi di educazione fisica e laboratori teatrali, assistenza psicologica, accompagnamento sociale per i giovani che escono dal centro,

*Partners:* Missione San Lorenzo - Centro Fortaleza

*Beneficiari:* 150 minori e le loro famiglie

*Fonte di finanziamento:* privata: Fondazione San Zeno di Verona 16.600€ (13.000€ già ricevuti nel 2015)

*Inviati 2015:* 14.370,21€, comprensiva della missione di formazione svolta da prof Dimitris Argiropoulos, università di Bologna e Parma.

Abbiamo un accantonamento di 8.385,07€ che utilizzeremo entro marzo 2016. La FSZ ha dimostrato grande interesse per il progetto, è appena stato presentato alla FSZ un progetto di continuità delle attività per circa 20.000€.





## **EST EUROPA E BALCANI**

### **BOSNIA HERZEGOVINA e BALCANI**

#### ***Progetto Lotos (Zenica) - 202***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* migliorare l'inclusione sociale e familiare di bambini e adolescenti con problemi di salute mentale a Zenica

*Attività:* rafforzamento delle attività dell'Associazione locale LOTOS

*Partners:* LOTOS

*Beneficiari:* bambini e adolescenti di Zenica

*Fonte di finanziamento:* privati, Anteas Modena, Mirni Most, Edelweiss Bologna, OPM Tavola Valdese per 12.280€ (siamo in attesa dell'erogazione del saldo OPM di 4.912€).

*Spesi nel 2015:* € 15.615,65 per attività Lotos, visita studio in Italia di 2 volontarie di Zenica durante la visita sono state realizzate attività di accompagnamento a insegnanti ed educatori di sostegno con Reggiana Educatori e incontri a Parma con Cooperativa Eidé e giovani di Azione Cattolica impegnati in attività di volontariato in BiH, e per attività per la commemorazione dei 20 anni di Srebrenica compreso acquisto e patrocinio libro di **Luca Leone Srebrenica, la giustizia negata**. E' stata effettuata una missione in loco per monitorare l'andamento delle attività e come attività di turismo responsabile che ha coinvolto anche giovani e professionisti da Reggio Emilia. Inoltre sono stati inviati 4.400€ da 5x1000 come controparte ISCOS E.R. al finanziamento OPM Valdesi. Il progetto chiude con un disavanzo di 679,78€.

Nel corso del 2016 è stato approvato un nuovo finanziamento al progetto presentato insieme a Associazione Mirni Most di Guastalla da parte della **Chiesa Valdese** (fondi Ottomille) per 10.000€ che va a dare continuità alle attività con LOTOS per il 2016. Il ns impegno sarà di contribuire al progetto con 3.740€ da 5x1000.

#### ***Women for human rights con Fondacija Cure (Sarajevo, Kakanj) - 202***

*Settore d'intervento:* diritti umani e democrazia

*Obiettivo:* Promuovere la tutela dei diritti umani soprattutto di donne e minoranze Rom

*Attività:* rafforzamento delle attività dell'Associazione locale Fondacija CURE

*Partners:* Fondacija CURE

*Beneficiari:* donne, anche minoranze Rom, lbt

*Fonte di finanziamento:* 5x1000



*Spesi nel 2015: € 5.100 per attività Cure, più visita studio in Italia di 3 volontarie di Sarajevo (vedi sopra). Durante la visita studio sono stati organizzati incontri con persone attive nei centri anti violenza sulle donne, libreria delle donne di Bologna, cassero e *gender bender* film festival, incontri in Cisl Reggio Emilia e con Luca Leone direttore editoriale di Infinito Edizioni. E' stata effettuata una missione in loco per monitorare l'andamento delle attività e come attività di turismo responsabile che ha coinvolto anche giovani e professionisti da Reggio Emilia.*

## **UCRAINA**

***"Percorsi di integrazione e cooperazione educativa a Zhytomir: alunni con disabilità scolarizzati. Approcci culturali, questioni educative e prospettive inclusive. Anno III" -212***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* Promuovere l'integrazione degli alunni disabili nella scuola di base e promuovere la cultura dell'inclusione e delle riduzioni degli handicap nei contesti istituzionali e sociali della città di Zhytomir

*Sintesi:* Il progetto mira ad approfondire la pratica della figura di supporto alla persona con disabilità e a presentare esperienze e buone pratiche sull'inserimento scolastico di alunni disabili. La III annualità, avviata a metà marzo 2014, si è chiusa in luglio 2015 e ha dato continuità alle attività formative già realizzate dal 2012/13 andando ad incidere con maggiore profondità e specializzazione sulle competenze degli insegnanti partendo dai tre plessi scolastici già coinvolti nel precedente progetto (Scuola n.30, n.59 Scuola Speciale e Scuola privata Vsesvit). Nei percorsi formativi saranno coinvolti anche alcuni operatori del privato sociale o dei servizi e alcuni familiari (genitori) di alunni disabili. Un obiettivo a ricaduta del progetto è quello di dare continuità allo spazio di incontro e discussione sulla disabilità che è stato attivato nel corso dei progetti con il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni, scuole, famiglie. All'interno del progetto è stata realizzata una visita studio della delegazione ucraina di insegnanti delle scuole elementari e medie su inserimento scolastico di alunni con disabilità in collaborazione con Ceis, Scuola Dossetti di Cavriago (statale), Centro di formazione professionale la Cremeria, associazioni genitori bambini con trisomia 21, le Chiavi di Casa di Bologna, Scuola Morante di RE, Scuola Pilastro di Bologna.

*Partners:* CEIS Solidarietà di Reggio Emilia, Coop Eidé Parma, Arca Bologna, FNP E.R.

*Personale utilizzato:* 6 operatori locali



*Beneficiari:* insegnanti, giovani e adolescenti

*Fonte di finanziamento:* pubblica (Regione Emilia-Romagna) e privata: 5X1000 e soci (FNP ER).

*Costo complessivo dell'iniziativa:* 37.591€, Finanziamento RER: 17.292€

*Costo 2015:* 6.571,32€

Dall'anno precedente avevamo impegni per 5.115,27€ ne abbiamo spesi 9.331,32€. Il progetto si è chiuso in luglio 2015. Siamo in attesa dell'erogazione da parte della RER dei saldi dei progetti 2012 (4.264€) e 2013 (4.972€). Il progetto chiuderà con un avanzo di 755,95€ che utilizziamo per spese gestionali e di coordinamento.

### ***Servizi prescolari e relazioni tra famiglia-comunità-scuola per bambini con disabilità dai 0 ai 6 anni a Zhytomir (Ucraina) -213***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* Migliorare i servizi prescolari e le relazioni tra famiglia e comunità per bambini da 0 a 6 anni a Zhytomir.

#### **Risultati**

- 40 insegnanti, operatori e genitori di alunni disabili formati sui temi dell'inclusione e della riduzione dell'handicap;
- 6 plessi scolastici coinvolti;
- istituzioni e servizi sociali sensibilizzati sui temi dell'inclusione e della riduzione dell'handicap;
- 1 spazio di incontro e discussione sulla disabilità attivo con il coinvolgimento di enti locali, università, associazioni, scuole;
- diffusione e promozione delle esperienze a Zhytomir.

*Partners:* CEIS Solidarietà di Reggio Emilia (capofila), Coop Eidé Parma, Arca Bologna, FNP E.R, Comune di Reggio Emilia.

*Personale utilizzato:* 6 operatori locali

*Beneficiari:* insegnanti, giovani e adolescenti

*Fonte di finanziamento:* pubblica (Regione Emilia-Romagna) e privata: 5X1000 e soci (FNP ER).

*Costo complessivo dell'iniziativa:* € 33.804,31 grazie ai seguenti contributi: Regione Emilia-Romagna € 16.010,11 (47% del totale), CEIS- Centro di Solidarietà di Reggio Emilia € 6.894 (20%), Iscos Emilia Romagna € 10.900 (32%), Arca si impegna a valorizzare inoltre i servizi di



contabilità € 2.800 e altro personale per € 1.800. ISCOS E.R. riceverà da CEIS 11.000€ per attività di coordinamento e organizzazione missioni formative e visite studio in Italia (saldo da ricevere al termine del progetto € 4.400).

Costo 2015: 5.622,54€

Abbiamo un accantonamento di 977,46€ che utilizzeremo nel 2016.

Il 15 novembre 2015 è iniziato anche il progetto ***I processi di certificazione della disabilità per minori da inserire nella scuola (speciali e per tutti) e certificazione della disabilità adulta indotta e collegabile al conflitto bellico - Ucraina CUP E96G15000520007*** presentato su Bando 2015 che prevede un finanziamento regionale di € 15.919 (49,66% del totale) di questi 11.920€ andranno ad ISCOS per attività di coordinamento scientifico del progetto e per le missioni formative, CEIS- Centro di Solidarietà di Reggio Emilia € 6.362,59 (20%), Iscos Emilia Romagna € 6.075 (19%), Partner locali € 3.700 (12% valorizzati).

## **MOLDAVIA**

Abbiamo partecipato come coproponenti al progetto di IBO Ferrara (proponente) co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna **Scambi di buone pratiche tra Italia e Moldavia sulla prevenzione alla devianza minorile.**

Partner locali: Direzione Municipale per la protezione dei Diritti del Bambino di Chisinau, Associazione "Bambini in difficoltà", Chisinau

Costo totale del progetto: 42.705€, finanziamento RER: 20.150€.

La nostra partecipazione sarà per la contrattazione di un esperto per la formazione sulle tematiche del progetto (Prof Argiropoulos) e per la realizzazione di video e altro materiale informativo del progetto.



## **MOZAMBICO**

### ***Promozione dei diritti dei lavoratori a Tete***

*Settore d'intervento:* diritti umani e democrazia

*Obiettivo:* migliorare le condizioni dei lavoratori della provincia di Tete attraverso la promozione dei diritti e una migliore relazione con le imprese.

*Attività:* Realizzazione di una formazione sui rischi ambientali e di salute degli operatori di miniera; Realizzazione di un percorso formativo tecniche di negoziazione e mediazione con le imprese; Costruzione ed equipaggiamento della sede del Sindacato CONSILMO a Tete; Realizzazione di uno studio di impatto ambientale; Campagne di sensibilizzazione a livello nazionale sulla salute e sulla tutela dell'ambiente.

*Partners:* in Mozambico: confederazioni sindacali della provincia di Tete (OTM e CONSILMO)  
in Italia: ISCOS Nazionale, FILCA E.R.

*Beneficiari:* lavoratori e attivisti beneficiari della formazione

*Fonte di finanziamento:* privati: 5x1000 e Fon.TE. Modena (Provincia, Comune e Cassa di Risparmio) per 15.000€. La Provincia ha erogato il saldo dovuto nel 2015, al momento continuano i contatti e le relazioni con il sindacato locale siamo in attesa di attivare una nuova attività.

Su questo progetto è stato prodotto un film documentario ***il tesoro sotto i piedi*** promosso da ISCOS E.R. in diverse occasioni pubbliche.

*Speso nel 2015:* -

## **MOZAMBICO**

### ***Saber para participar: i Forum tripartiti di consultazione e di concertazione sociale nelle Province del Mozambico per un vero dialogo sociale – Unione Europea***

*Settore d'intervento:* diritti umani e democrazia

*Obiettivo:* Funzionamento dei Forum tripartiti per promuovere la concertazione sociale come espressione di una attitudine e di un comportamento positivo di dialogo tripartito per lo sviluppo socio-economico delle province.

*Attività:* miglioramento del dialogo sociale nella provincia attraverso formazioni sulla nuova legge del lavoro, negoziazione, dialogo sociale e metodologie di comunicazione sulle tematiche trattate.



*Partners:* in Mozambico: confederazioni sindacali (OTM e CONSILMO), CTA Confindustria locale, Ministero del Lavoro

in Italia: ISCOS Nazionale, Nexus

*Beneficiari:* dirigenti sindacali, imprese, funzionari, lavoratori e attivisti beneficiari della formazione

*Fonte di finanziamento:* Unione Europea e privati: 5x1000.

*Speso nel 2015:* -

Il progetto ha vissuto momenti difficili e tensioni con i partner locali soprattutto a seguito del cambio di Ministro del Lavoro. Dopo qualche mese di stand by il progetto è ripartito, nel 2015 non abbiamo comunque inviato contributi al progetto.

## **ETIOPIA**

### ***Progetti Etiopia – 283***

Un accantonamento residuo legato ad un progetto di perforazione pozzi per estrazione di acqua potabile di 575€ è stato utilizzato per attività di sensibilizzazione in Italia; in particolare per promuovere presso Expo 2015 il documentario **BiancoFioreNero** realizzato nell'ambito del progetto in corso in Etiopia.

## **ETIOPIA**

### ***Coltivare i diritti: promuovere idee e pratiche di floricoltura sostenibile nell'altopiano di Addis Abeba - 285***

*Settore d'intervento:* diritti umani

*Obiettivo:* formazione sui diritti umani per associazioni locali

*Partners in Italia:* Ugc Modena, Cisl Modena, Fai Emilia-Romagna, Comune di Modena, Distretto Agricolo Florovivaistico del Ponente (Liguria), Fairtrade Italia Società Cooperativa, Associazione dei volontari etiopi di Parma, Iscos Marche

*Partners locali:* confederazione sindacale CETU, National Federation of Flowers Piantation, Fishery and Agro-Industry Trade Unions (Federazione dell'Agricoltura del CETU)

*Obiettivo:* Favorire lo sviluppo rurale ambientalmente e socialmente sostenibile in Etiopia tramite la promozione del concetto di floricoltura sostenibile.

*Obiettivi specifici:* (1) Potenziare le capacità individuali e collettive dei lavoratori e delle lavoratrici delle serre nella difesa e tutela dei propri diritti per un lavoro dignitoso in ambito agricolo. (2) Migliorare il dialogo sociale sull'idea di floricoltura sostenibile. (3) Sensibilizzare i



consumatori italiani sul consumo critico di fiori freschi e sulle condizioni dei lavoratori delle serre in Etiopia.

*Attività:* 1) Realizzazione di 4 cicli di formazione su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nelle serre agricole, norme sull'utilizzo dei pesticidi e potenziali rischi, legge del lavoro, diritti umani e dialogo sociale; 2) Organizzazione di n. 2 tavoli di dialogo e concertazione; 3) Distribuzione ed analisi di questionari volti a misurare l'impatto del progetto sui beneficiari diretti; 4) Produzione e diffusione di un documentario da associare ad attività di promozione e sensibilizzazione sul tema del consumo critico di fiori freschi organizzate insieme ad altri attori regionali e nazionali (Fairtrade Italia, COOP Italia, Distretto dei Fiori del Ponente Ligure; 5) Coordinamento del progetto in Italia e in loco.

*Beneficiari:* 150 tra lavoratori e lavoratrici agricole impiegati nelle serre floricole situate alla periferia sud di Addis Abeba; nella seconda fase un secondo gruppo di beneficiari (gruppo 2) sarà invece selezionato in parte attingendo dal gruppo 1, ed in parte tra i dirigenti sindacali. I beneficiari indiretti saranno invece moltissimi e comprenderanno circa 1.300 lavoratori delle serre, a cui i colleghi formati replicheranno e diffonderanno le buone pratiche apprese durante le formazioni e le idee proposte nei tavoli di concertazione. Inoltre, le attività di realizzazione e diffusione del documentario coinvolgeranno numerosi attori nelle interviste (Fairtrade Italia, Coop, Distretto dei Fiori del Ponente Ligure, Fiore giusto, Flora Toscana) e raggiungeranno un vasto pubblico attraverso iniziative organizzate nel territorio regionale, nell'ambito di EXPO e tramite la partecipazione a festival documentaristici. Per la promozione in Emilia Romagna vedrà inoltre coinvolta anche un'associazione di donne etiopi di Parma.

*Fonte di finanziamento:* privati: donatori, 5x1000 e soci

Dopo la formazione sui diritti con il personale dell'associazione CETU, insieme a Nexus, è stata avviata la collaborazione per l'elaborazione del progetto sulla floricoltura che è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna nel 2014 ed è iniziato in febbraio 2015. Il progetto si è svolto nelle località a sud della capitale Addis Abeba: Debre Zeyit, Ziway, Koka, Sebeta, Alem Gen, Holeta. Si tratta di zone rurali site alla periferia della capitale, in cui si estendono centinaia di capannoni per la floricoltura, nei quali sono impiegati migliaia di lavoratori agricoli. Per capire il livello di sviluppo dell'area basta citare alcuni dati essenziali: nelle località suddette il 40% della popolazione vive sotto la soglia di povertà, l'analfabetismo è al 57%, il 44% della popolazione ha accesso all'acqua potabile e solo il 21% ha accesso a servizi sanitari adeguati, la mortalità infantile è 106/1000.



Costo totale del progetto: 52.200€

Finanziamento RER: 26.100€, altri finanziatori ISCOS E.R., ISCOS Marche, Fai Emilia-Romagna, Fai cisl

Costo 2015: 30.142,10€, più 10.900€ a CETU come contributo ISCOS da 5x1000. Circa 6.821€ per produzione e stampa documentario/dvd *Biancofiorenero*.

Il progetto chiuderà in febbraio 2016, quando presenteremo il rendiconto e riceveremo credito da RER di 10.447€.

Sono stati realizzate diverse proiezioni del documentario ***Biancofiorenero*** a Expo insieme a Fair Trade Italia e presso il Centro Studi Cisl di Firenze sui temi della responsabilità sociale di impresa e diritti dei lavoratori.

Nel 2015 è stato approvato il progetto ***Decent Work for Women Workers" ETHIOPIA - EIDHR/2015/371-331*** presentato da ISCOS Marche in cui siamo partner insieme a Cetu che in parte andrà a dare continuità alle attività del progetto in corso. il progetto inizierà ai primi mesi del 2016 con un finanziamento di 250.000 € e un co-finanziamento ISCOS E.R. di € 9.500, in particolare ci occuperemo del coordinamento generale del progetto insieme a ISCOS Marche e alla realizzazione di una specifica sulla condizione delle donne lavoratrici etiopiche nelle aziende floricole, tessili e della lavorazione del pellame/cuoio, situate in tre regioni.

## **ERITREA**

### ***Bridging the gap: inclusion paths for disabled children - 284***

*Settore d'intervento:* socio-educativo e istruzione

*Obiettivo:* costruire un percorso di inclusione per bambini disabili e con bisogni speciali migliorando le competenze degli insegnanti di ruolo, promuovendo dialogo e collaborazione tra servizi educativi e sanitari e supportando la cultura dell'inclusione nella società eritrea attraverso puntuali campagne di sensibilizzazione.

*Attività:* Formazione di 60 insegnanti delle scuole coinvolte su: psico-pedagogia, tecniche di inclusione e strutturazione di programmi di supporto specifici per ragazzi disabili; Realizzazione di piccoli interventi di ristrutturazione per migliorare l'accessibilità dei locali scolastici agli alunni disabili e equipaggiamento delle scuole con materiali didattici specifici; Costituzione di un team di dottori specializzati per l'effettuazione di diagnosi specifiche sul tipo di disabilità dei ragazzi presenti nelle scuole beneficiarie.

*Partners:* in Eritrea: Confederazione sindacale degli insegnanti eritrei (Service Industries Workers Federation of Eritrea)





in Italia: Nexus Emilia-Romagna,

*Beneficiari:* 13.850 bambini , 6000 famiglie, 60 insegnanti e 120 minori con disabilità fisiche e disturbi di apprendimento.

*Fonte di finanziamento:* pubblici: Commissione europea; privati: Nexus E.R., Iscos E.R., SWIFE. Costo complessivo del progetto: 237.680€.

Dopo la riattivazione del progetto a causa della situazione politica e per richiesta di modifica del capofila da Nexus a partner locale eritreo il sindacato NCEW, abbiamo ripreso le attività formative spendendo 7.528€ del ns apporto al progetto (da 5x1000). Abbiamo un credito verso NCEW di 13.000€ comprensivo delle attività 2014 e 2015, in particolare dovuto all'anticipo da parte di ISCOS E.R. della contrattazione e delle spese vive degli esperti utilizzati per le formazioni in loco e previsti da budget a carico di UE.

## **SUD SUDAN**

### ***Sostegno all'associazionismo contadino e alla filiera della manioca nella Provincia di Lobonok in Sud Sudan***

*Settore d'intervento:* economia solidale e sicurezza alimentare

*Obiettivo:* migliorare la sicurezza alimentare, soprattutto attraverso la produzione della manioca.

*Attività:* miglioramento dei sistemi produttivi, migliorare la dieta alimentare, capacità organizzative delle associazioni contadine, favorire la nascita di nuove organizzazioni.

*Partners:* in Sudan: Acord,

in Italia: la Campagna Italiana per il Sudan, Mani Tese, Nexus, CGIL, CISL.

*Beneficiari:* 720 contadini

*Fonte di finanziamento:* Regione Emilia-Romagna (€ 31.352), ISCOS NEXUS MANITese

*Costo complessivo del progetto:* 91.695,29€

Costo 2015: 3.018,50€

Progetto chiuso e rendicontato in RER. Non abbiamo intenzione di avviare nuove collaborazioni nell'area.

## **SENEGAL**

### **Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine (Senegal)**

*Settore d'intervento:* socio-educativo e sanitario



*Obiettivo:* Migliorare le condizioni di vita e tutela della salute della popolazione della Regione di Kaffrine

Creazione e consolidamento di una rete di sostegno e della tutela della salute costituita da soggetti pubblici (scuole e servizi sanitari) e privati (associazioni, volontari, famiglie) nella regione di Kaffrine attraverso percorsi formativi per l'empowerment delle donne e la loro emancipazione economica attraverso lo sviluppo agricolo. Il progetto andrà ad intervenire per migliorare le conoscenze sanitarie di base di giovani e donne mettendo in atto una campagna di informazione e sensibilizzazione sui seguenti temi: cura e igiene personale, corretta alimentazione e contrasto alla malnutrizione, salute materna e infantile, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e cura delle malattie maggiormente diffuse. Verrà migliorato l'accesso ai farmaci con l'avvio di un laboratorio galenico, sito all'interno dell'Ospedale di Kaffrine, per la lavorazione di principi attivi in loco. Si intende inoltre aumentare la produzione agricola dei terreni coltivati dalle varie GIE della Regione di Kaffrine e diversificare i prodotti agricoli coltivati in modo da permettere una maggiore disponibilità proteica efficace nella lotta alla malnutrizione materna e infantile e permettere alle donne delle GIE di avere una maggiore disponibilità economica.

*Attività:* A1. 5 giornate di promozione del progetto a Kaffrine e nelle comunità rurali di Kathiote e Ndioum Ngainth, Kahi, Ndioubene, Kathiote; A2. 10 moduli formativi su diritto alla salute, cura di sé, prevenzione malattie più diffuse e quelle sessualmente trasmissibili per formare 200 operatrici socio-sanitarie; A3. Campagne informative itineranti con 30 giornate nei villaggi rurali: sul tema della sicurezza alimentare, contrasto alla malnutrizione, prevenzione di malattie; A4. 1 Formazione agricola per le aderenti alle GIE della Regione di Kaffrine coinvolte nel progetto ed avvio delle coltivazioni sperimentali orticole (n. 40 partecipanti per 5 giorni); A5. Realizzazione di un laboratorio galenico attrezzato, presso l'ospedale di Kaffrine formazione del personale del laboratorio. Acquisto principi attivi per la realizzazione dei medicinali; A6 Realizzazione di 6 perimetri orticoli attrezzati di strumenti agricoli, un pozzo della GPF di Kaffrine attrezzato con pompa e struttura sulla quale installare pannelli solari e batterie per permetterne il funzionamento durante tutto l'anno, installazione di un rubinetto e acquisto di sementi; A7. Coordinamento del progetto in Italia e in loco; A8. Attività di sensibilizzazione sul territorio emiliano-romagnolo: 4 incontri.

*Partners:* in Italia: Anolf Rimini (capofila), Cisl Romagna, Cim onlus

*in Senegal:* Ospedale di Kaffrine, Provveditorato Scuola Kaffrine, Comuni di Kathiote, Ndioum Ngainth, Kahi, Ndioubene, GPF Kaffrine, Cnts Kaffrine, Anolf Dakar



*Beneficiari:* 297 studenti della scuola elementare e 50 studenti della scuola superiore del villaggio e in generale la comunità di Ndioum Ngainth (3000 abitanti)

*Costo totale del progetto:* 46.550€

*Fonte di finanziamento:* Regione Emilia-Romagna (€ 23.242), Anolf Rimini, ISCOS EMILIA-ROMAGNA, CIM onlus

Costo 2015: 620€ per biglietto aereo tirocinante Bottini Emanuele del Master in Diritti umani, sviluppo e migrazioni dell'Università di Bologna sede di Ravenna che rimarrà in Senegal presso la sede locale di Anolf per un periodo di 6 mesi (gennaio-giugno 2016).

ISCOS ER svolge un ruolo di accompagnamento del capofila Anolf Rimini, soprattutto mettendo a disposizione tempo del proprio staff per la redazione del progetto e dei report e rendiconti periodici alla Regione Emilia-Romagna. Non abbiamo entrate dal progetto.

In Ottobre 2015 è stato approvato dalla Regione Emilia-Romagna il progetto ***Empowerment di giovani e donne: migliorare le condizioni di vita e l'accesso all'istruzione nella regione di Kaffrine (Senegal)***, presentato da Anolf Senegal con ISCOS E.R. come partner che riceverà un contributo di € 26.699,00 pari al 49,80% del contributo complessivo approvato per la realizzazione del progetto. Il progetto è stato avviato formalmente il 15 novembre 2015.

### **Solidarietà progetti Africa**

Dall'anno precedente avevamo accantonamenti per 12.378€ di questi ne abbiamo spesi 11.582€ per due missioni di Alessandroni in Mozambico e per missione Alessandroni-Cortesi in Eritrea in occasione dell'incontro dell'Oatuu. Abbiamo un accantonamento di 692,34€ che chiediamo di portare a libera disponibilità dell'associazione.

## **ATTIVITA' IN ITALIA**



- **Kivulifilm.com:** è un progetto di ISCOS Emilia-Romagna che nasce con l'obiettivo di raccontare storie di persone che abbiamo incontrato grazie ai nostri progetti di cooperazione internazionale. **Kivuli** è una parola della lingua Swahili e significa **ombra, fantasma**. I nostri film e documentari raccontano storie di coraggio, di forza e di quotidianità. Ogni storia è complessa, a volte contraddittoria, fatta di verità manifeste e di verità nascoste. Le nostre produzioni puntano i riflettori sui dettagli in ombra, su quella parte di storia che non viene raccontata perché scomoda o compromettente. Con Kivulifilm vogliamo fare inchiesta, raccontare storie, informare, emozionare. E' uno spazio nato per riflettere insieme sulle disuguaglianze, la violazione dei diritti umani e associativi, sulla tutela del lavoro dignitoso in ogni paese del mondo e sui nostri stili di vita e di consumo.
- **Srebrenica 1995-2015** la pagina più nera delle guerre jugoslave degli anni '90: oltre 10.000 persone uccise a sangue freddo e disperse in fosse comuni e nei boschi attorno a questa enclave musulmana circondata dall'esercito serbo-bosniaco. Abbiamo patrocinato la pubblicazione di **Srebrenica, la giustizia negata** di Luca Leone e Riccardo Noury, Infinito Edizioni e organizzato la presentazione del libro a Guastalla (RE), Ravenna e Faenza insieme ad Anolf Ravenna in istituti scolastici delle superiori e presso biblioteche comunali delle due città.
- **Visita studio dalla Bosnia:** abbiamo ospitato per una settimana una delegazione di Lotos e Fondazione Cure per visita studio, all'interno della quale è stata realizzata una iniziativa a Reggio Emilia su Srebrenica e la Bosnia di oggi.
- **Biancofiorenero: la produzione dei fiori dalla Riviera ligure all'Africa Orientale (2015)** La filiera produttiva dei fiori recisi tra delocalizzazione e investimenti,



produzioni locali e certificazioni internazionali, lavoro dignitoso e qualità di vita: 30 giugno 2015 EXPO MILANO 2015 Cascina Triulza iniziativa coordinata da Sarah Alessandrini con Proiezione del video documentario e interventi di Franco Mosconi Economista (Università di Parma), Paolo Carrozzino Fai Cisl, Alessandro Lanteri Distretto Florovivaistico del Ponente Ligure, Flora Toscana, Fair Trade Italia. L'iniziativa si è svolta nell'ambito del progetto di cooperazione cofinanziato dalla Regione Emilia Romagna, 'Coltivare i diritti' punta a promuovere i diritti delle donne etiopi lavoratrici delle serre finalizzate alla produzione di fiori freschi per esportazione. Il documentario è stato realizzato con il contributo di: FAI-CISL Emilia Romagna; FAI-CISL Nazionale e Regione Emilia Romagna.

- **Amore per l'amore. Quel figlio particolare (2015)** film documentario prodotto da ISCOS Emilia-Romagna insieme a Ceis Solidarietà Reggio Emilia e co-finanziato da Regione Emilia-Romagna e FNP E.R. sul progetto sull'inserimento scolastico di bambini con disabilità in Ucraina.
- **Corso attivisti ISCOS Emilia-Romagna, Piemonte e Lombardia a Milano** 10-12 giugno 2015 per motivare all'impegno sulla cooperazione e i temi internazionali, fornire conoscenze critiche su cooperazione sindacale e lavoro dignitoso, fare conoscere ISCOS, Anolf e il lavoro del Dipartimento internazionale nel mondo e sul territorio, creare/ampliare reti di attivisti ISCOS, Anolf e di esperti sulle tematiche internazionali e gruppi di appoggio nelle realtà territoriali. Hanno partecipato 6 persone dall'Emilia-Romagna.
- **Encima de los 4.000 (2015)** film documentario: un viaggio sopra i 4000 metri d'altitudine alla scoperta delle zone più remote e isolate del Perù dove vivono comunità di alpaqueros, gli allevatori di alpaca. La filiera produttiva della fibra di alpaca, dalla tosatura dell'animale alla lavorazione della fibra e alla produzione di manufatti tessili. Come si stanno strutturando le cooperative locali dei produttori per vendere la loro lana in forma organizzata direttamente alle aziende di lavorazione, e ricevere così un prezzo migliore per il loro prodotto. Film documentario prodotto con contributo di Fratelli Piacenza spa.
- **Festival delle Generazioni:** laboratorio e flash mob sulle tragedie del Mediterraneo. Presenza allo stand in Piazza Maggiore.

- ***Nova Esperança, miracolo brasiliano (2015)*** pubblicato da Pendragon realizzato da Giorgio Di Primio e dagli amici di Pianoro racconta attraverso testimonianze e foto la storia del progetto di Nova Esperança con molti passaggi biografici su Enrico Giusti.
- Abbiamo firmato convenzioni con diverse **Università** e corsi di laurea formalizzando il rapporto con Ateneo di Bologna, e più in particolare con Master in diritti umani, migrazioni e sviluppo sede di Ravenna e Corso di Laurea in Sviluppo locale e globale presso Scienze Politiche di Bologna e con il Master in Mediazione dell'Università di Padova. Abbiamo concordato con i docenti ns interventi presso i master e corsi di laurea sulle tematiche relative ai diritti dei lavoratori e sindacati soprattutto nei Paesi a forte investimento multinazionale come Etiopia e Mozambico, partendo anche dall'analisi dell'ultimo report dell'UNDP (agenzia onu per lo sviluppo umano) su ***Work for human Development (2015)***.
- Anche quest'anno diversi **giovani** hanno partecipato alle attività di ISCOS E.R. in particolare ringraziamo Elisa Bucchi, videomaker e operatrice sociale, Vittoria I. Witula tirocinio di 6 mesi con Garanzia Giovani, Marianna Berlingozzi (tirocinio curriculare), Emanuele Bottini (tirocinio master).
- Promozione e diffusione prodotti del Commercio Equo e Solidale e prodotti dai nostri progetti per **Natale** 2015.

Bologna, 11 aprile 2016

